



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

All' Organo di Revisione
Al Responsabile dell' Area
Finanziaria
Comune di Puegnago del Garda
(BS)

Oggetto: Comune di Puegnago del Garda (BS)

Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2017 redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Nota istruttoria.

Al fine di completare l'esame della relazione in oggetto, relativamente all' annualità 2017, si ritiene necessario acquisire le seguenti informazioni e precisazioni, corredate da eventuale documentazione integrativa.

- 1) Motivare sulla tardiva approvazione del rendiconto avvenuta, secondo quanto riportato nel questionario, con la deliberazione consiliare n. 22 del 24/05/2018, quindi oltre i termini di cui all'articolo 227 TUEL.
- 2) Con riferimento al FCDE di consuntivo 2017, tenuto conto della mole dei residui attivi:
 - a. chiarire l'effettiva quantificazione e il metodo di calcolo adottato (ordinario o c.d. semplificato), con attestazione di congruità da parte dell'Organo di revisione;
 - b. ove confermato l'utilizzo del metodo ordinario, fornire delucidazioni sulle entrate considerate "di difficile esazione" ai fini della determinazione del FCDE nel quinquennio 2013-2017, secondo quanto previsto dai principi contabili.
- 3) In merito allo sforamento del parametro di deficitarietà n. 4) del D.M. 18/01/2013, relativo a "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente", fornire informazioni

sulle misure adottate per superare la criticità e sul rispetto dei parametri di deficitarietà del D.M. 18/01/2013, per il 2018;

- 4) Fornire chiarimenti in merito all'adeguatezza del sistema informativo di rilevazione dei rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate, stante la risposta alla domanda 12 del questionario (vd. pag. 19).
- 5) Fornire aggiornamenti circa le misure intraprese dall'Ente per migliorare l'attività di contrasto all'evasione e per accelerare le riscossioni delle entrate in c/residui, attesi i dati riportati nel questionario (vd. pag. 30), con particolare riferimento al Recupero evasione IMU.
- 6) Fornire il prospetto dimostrativo e la composizione delle singole voci del risultato di amministrazione 2017, alla luce delle discrasie riscontrate tra i dati inseriti in BDAP, quelli reperibili sul sito del Ministero dell'interno - finanza locale (quadro 14 - certificati consuntivi) e i dati riportati nella relazione dell'Organo di revisione. In particolare, in BDAP risulta un accantonamento di euro 390.829,91 a titolo "fondo crediti di dubbia esigibilità", mentre nella relazione dell'Organo di revisione è indicato un accantonamento di euro 303.329,91, nonché un accantonamento di euro 7.500,00 a titolo di indennità di fine mandato e un accantonamento di euro 80.000,00 per contenziosi.
Una volta forniti i dati corretti, si richiede, inoltre, di effettuare le dovute correzioni sulle banche dati citate e di darne atto alla scrivente Sezione, già in sede di risposta istruttoria.

Si richiede di fornire le informazioni di cui sopra entro il **25 ottobre 2019**, esclusivamente a mezzo del sistema ConTE.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Magistrato istruttore
dott.ssa  Marialla Colucci

MC/dp